

TEATRO. La città offre molto ai bambini, dai tre anni in su

■ Per i piccoli, ma in grande stile. Lottando con le croniche scarsità di spazi e sovvenzioni il teatro per ragazzi cresce. Presenze sempre in aumento, compagnie che sveltano verso alti livelli qualitativi, autori così bravi che finiscono per farsi rubare dal teatro adulto. Ecco allora qualche anticipazione delle proposte teatrali di quest'anno per i più giovani. Con una piccola avvertenza: la Lombardia e il milanese sono ricchissime di compagnie di valore che però non hanno una sede stabile.

TEATRO DELLE MARIONETTE. La sala di via degli Olivetani ospita una vera istituzione: il primo gruppo di marionettisti che, grazie alla creatività di Gianni Colla, già dal 1946 si è specializzato nel repertorio per ragazzi. Sperimentando nuove tecniche mette in scena attori in carne e ossa a recitare a fianco delle marionette, chiede a celebri artisti di creare le scenografie. La stagione quest'anno inizia il 19 ottobre con la ripresa del *Mago di Oz*, grande successo dell'anno scorso, continua dal 21 novembre con *La freccia azzurra* di Gianni Rodari, riprende a gennaio, uno dei classici più classici della compagnia: *Pinocchio*. Seguono il delizioso *Pluft, piccolo fantasma*, da un racconto di Clara Maria Machado; *Il segreto del bosco vecchio* di Buzzati e, dal 4 aprile, la nuova produzione, firmata per la regia da



Grande stagione per spettatori piccoli piccoli

Cosetta Colla, figlia del patriarca: Alice nel paese delle meraviglie. **QUELLI DI GROCK:** fino all'anno scorso, la loro stagione per ragazzi, al Teatro Greco, riscontrava uno strepitoso successo. Ma, lo sfratto incombe e questo è il loro ultimo anno al Greco. Perciò cercano di abituare il loro pubblico a seguirli altrove. Quasi certamente la stagione 96-97 vedrà ospite il loro teatro alla sala delle Erbe, per l'organizzazione del Buratto. Nello spazio di corso Garibaldi presenteranno dal 25 novembre *La Ruota degli Elici*, dal 30 novembre *Kinesis*, un intrigante spettacolo di movimenti e ritmo dedicato agli alunni delle medie. Seguirà dal 9 dicembre una produzione per i piccolissimi. Quellidigrock saranno anche ospiti al Teatro Verdi con il loro successo per adolescenti (e non solo): *Caos*.

ARTEATEATRO SCUOLA. Sballottata da una sede a un'altra e totalmente priva di sovvenzioni, questa compagnia è così amata dalle scuole che festeggia vent'anni di attività. La regista Luisa Borsieri crede in un teatro totale, che trasformi argomenti storico-culturali in grandi eventi scenici, con il plus di attori di valore; Vanni Colombo, ad esempio, e Miron Vaiani, nome storico del teatro meneghino, cresciuti tra Strehler e il cabaret. Con questi ingredienti i *promessi sposi* di Manzoni versione Arteateatro si replicano, a grande richiesta, da tredici anni. A febbraio saranno rimpiazzati da una novità assoluta: *Leonardo da Vinci uomo del nostro tempo*. Arteateatro Scu-



Nelle foto in alto e a destra, due immagini dello spettacolo di marionette «Excelsior» di Carlo Colla e figli; a lato, il protagonista di «Pluft, piccolo fantasma» di Gianni e Cosetta Colla

la opera quest'anno nel teatro di piazza San Giuseppe.

TEATRO DEL BURATTO. Ha da tempo un'ambizione: creare un vero punto di riferimento, un teatro-laboratorio politunzionale per giovani e bambini. Ma mancano spazi e fondi. Così, da sempre, si sdoppia o triplica. La notizia non è ancora ufficiale, ma quest'anno probabilmente realizzerà da novembre ad aprile una mega stagione per piccoli al Teatro delle Erbe, mentre tutte le produzioni per i ragazzi di medie e superiori troveranno spazio al Verdi. Ospiterà compagnie di tradizione di burattini e pupi, oltre a una «personale» di Quellidigrock. Nonché, naturalmente, le sue produzioni di ani-

mazioni con attori, oggetti e su nore: *Sheherazade* e *Un dito di polvere* per i piccolissimi, *Panebu* per i ragazzi delle medie, *Manomania*, per tutti, adulti compresi. Al Verdi ecco invece *Fly Butterfly* e *La cacciatrice di sogni* con Jolanda Capi. L'appuntamento è la mattina per le scolaresche, il pomeriggio di sabato e domenica per le famiglie, nonché il sabato sera, alle 20.30, con spettacoli per piccolissimi. Un evento che, sperimentato un paio di anni fa, ha trovato centinaia di mini spettatori entusiasti. Storie brevi, camomilla finale e genitori soddisfatti: per il 22 si torna a casa a fare la nanna.

FONTANATEATRO. L'attività nella sala di via Boltraffio comincia que-



st'anno con tre giorni di festa non stop: dall'11 al 13 ottobre ingresso gratis a tutti per vedere le nuove produzioni nonché alcuni spettacoli realizzati dai ragazzi che hanno frequentato i laboratori teatrali organizzati da Fontanateatro. Poi via, con tutte le mattine spettacoli per le scuole nella rassegna «Strani eroi, insoliti percorsi», nonché con un'istituzione nel weekend dei milanesi. «La domenica delle famiglie» si articola non solo alla sala Fontana, ma anche al Teatro L'Arca di corso XXII Marzo e propone spettacoli adatti anche ai piccolissimi di tre anni. Le produzioni, sono ben nove. Da segnalare *La vera storia di Biancaneve* di quel mago della comicità che è Bolek Polivka. E poi c'è *Blu* di Ferruccio Filipazzi, *Merlino* e *Artù* nonché *Robinson e Venerdì* della Filarmonica Clown, *Wampun* di Scenamusic, argomento la cultura indiana. Quest'ultima compagnia, le cui proposte sono piccole gustose monografie musicali, offre anche *Beatles e Voci dall'America*. La compagnia Artificio firma invece *Peter Pan* e *La stella com'era?*. Da non perdere, infine, l'undicesima edizione di

«Aventura in Europa», la rassegna di spettacoli europei per l'infanzia e l'adolescenza si terrà tra febbraio e marzo. **COMPAGNIA CARLO COLLA E FIGLI.** I genitori accompagnatori non si divertiranno meno dei bambini. Nell'Atelier di via Montegani operano infatti le marionette del vecchio Teatro Gerolamo (quelle che mielono successi in tutto il mondo e al festival di Spoleto), e c'è anche un museo laboratorio dove si possono vedere attori di legno restaurati e vecchi magari di duecento anni. Ciascuno è un'opera d'arte così come uniche e fantasmagoriche sono sempre scene e macchinerie pensate dal regista Eugenio Monti Colla o ricreate su antichi bozzetti. Come *Il ballo Excelsior* d'inizio Novecento, inno storico alle magnifiche sorti e progressive che non ha perso nulla del suo fascino. È lo spettacolo che apre a novembre la stagione, seguito da *La leggenda di Pocahontas* (prodotto ben prima del film della Disney e con più rispetto per gli avvenimenti storici) e da *Le mille e una notte*. Chiude la stagione una nuova realizzazione

Da domani A Novate un cartellone per ogni età

■ Comincia ufficialmente già domani la stagione di spettacoli e laboratori per ragazzi. A inaugurarla è la rassegna Teatro & Animazione di Novate Milanese. «Una manifestazione che conclude - dice Daniela Benelli, assessore alla Cultura della Provincia di Milano - l'impegno estivo del circuito culturale Insieme Groane, che, è una promessa, tornerà ad animare il territorio nord-ovest dell'hinterland nell'estate del '97». Teatro & Animazione è una rassegna di spettacoli (alcuni al chiuso, altri itineranti) e di laboratori adatti a diverse età: per i piccini dai tre anni, per gli ultradodicienni, per tutti. Ai minori di quattordici anni l'ingresso è sempre libero, mentre per gli spettacoli al chiuso agli adulti è richiesto un biglietto d'ingresso (lire 12.000, oppure abbonamento a cinque spettacoli per lire 35.000). «Il progetto MetroPoli della Provincia, in cui

rientra anche questa manifestazione, valorizza la progettualità e i beni ambientali dell'hinterland. Ora, nella nostra città - spiega la sindaco di Novate Amalia Fumagalli - l'impegno teatrale e laboratoriale per giovani e anziani è una tradizione. Le diverse amministrazioni che si sono succedute l'hanno sempre sostenuta, tanto che dieci anni fa proprio a Novate Milanese nacque un laboratorio teatrale per la terza età a cura del Teatro Alkaest. Fu un tale successo che i partecipanti si costituirono in compagnia, presero a girare per i festival europei e oggi si autofinanziano». Grazie anche alla sponsorizzazione di Coop Lombardia. Intanto Alkaest tiene pure un laboratorio di teatro per i ragazzi: giovani e anziani lavoreranno insieme in *Itaca*, lo spettacolo che chiuderà la manifestazione tra quattro mesi, in occasione dell'inaugurazione della sala comunale, ora in ristrutturazione. «Per la programmazione e l'organizzazione di questa rassegna - spiega Elena Calcagno, assessore alla Cultura di Novate Milanese - abbiamo avuto la consulenza de La Baracca di Monza. Abbiamo mescolato titoli e temi noti, in grado di attirare anche i neofiti del teatro, a spettacoli originali, in grado di accontentare il pubblico più esigente e preparato».

Spettacoli e laboratori Il programma

13 settembre - Ore 20.30 «Albatri», spettacolo itinerante di Teatro Tascabile di Bergamo. Si parte da piazza della chiesa, in caso di pioggia lo spettacolo sarà rimandato al giorno successivo.
14 settembre - Ore 15 «Aquilonata», laboratorio di costruzione di aquiloni presso il Parco delle Radure. Ore 21 «La bella e la bestia» di Teatro Prova di Bergamo, allo Spazio tenda.
15 settembre - Ore 15 «Spettacolo di burattini e giocoleria» al Parco delle Radure. Ore 21 «Prima che il gallo

canti» di Teatro Città Murata di Como, allo Spazio tenda.
19 settembre - Ore 21 «Ma non fa paura» di La Baracca di Monza, prima nazionale, Spazio tenda.
21 settembre - Ore 15, laboratorio di costruzione di «Burattini e maschere», al Parco delle Radure. Ore 21 «Moby Dick» di Teatro Alfieri di Asti, allo Spazio tenda.
22 settembre - Ore 21 «La caduta dell'arcangelucifero. Trionfo dei quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco». Spettacolo itinerante della Compagnia dei Folli. Inizia nel Parco delle Radure.
24 gennaio - Ore 21 «Itaca. Cinque esercitazioni sul tema del ritorno» di Novate 576 & Teatro Alkaest nel restaurato Teatro Comunale.

ne, *Il pifferaio magico*. A proposito di cura dei particolari: pare che appaiano (tra gli altri protagonisti) duecento topi, ciascuno con una diversa espressione. Gli spettacoli si tengono la mattina, nei pomeriggi festivi e un paio di sere alla settimana.

TEATRO LITTA. La compagnia stabile del teatro ha inventato le fantasie sceniche per bambini, pseudo musical che mescolano prosa, comicità, musica classica e balletto in stile naïf. Un nuovo genere che ha stregato il pubblico, tanto che ora la compagnia è «costretta» a proporlo anche agli adulti. Ecco dunque nel cartellone ragazzi di quest'anno tre fantasie sceniche, un vero musical e diverse ospitalità. Si inizia il 18 novembre con *Canterville! C'è un fantasma nel castello...*, sia nella versione per le elementari che in quella per le medie. Poi arriva l'Accademia Perduta con uno spettacolo ecologico, *Il bosco delle storie*, seguito in gennaio da un musical doc: niente meno che la Compagnia della Rancia di Saverio Marconi, campione d'incassi nei più grandi teatri «adulti» porta al Litta *Cenerentola*. Seguono un'altra fantasia scenica, *Lo schiaccianoci*, e nuovi spettacoli di Accademia perduta, Teatro del Canguro e La Piccioniaia. In chiusura, la deliziosa comicità di Donati e Olesen in *La guerra atomica dei fratelli Marx*, *La bottega fantastica*, forse la migliore «fantasia» del Litta, e *Il barone di Munchausen* del centro Aida.

CENTRO SAN FEDELE. Tra concerti, mostre, cinema, teatro, corsi artistici, offre un programma molto nutrito. Particolarmente curata la rassegna «Spettacolo come scuola». Per i piccolissimi delle scuole materne ecco *L'ombra di papà* de Il telaio, *Art* di Teatro all'Improvviso e *Federico* di Montessori Brandao. Per i bimbi delle elementari, tante favole, da una *Biancaneve* in musical di Altana al *Pi-nocchio* del Teatro del Drago. Per i decenni spicca *Enlilutis*, elaborazione di Roberto Anglisani dal *Brutto anatroccolo*. Molte proposte anche per gli adolescenti, da *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* realizzato dai giovani dell'Isos di Cernusco, a *Mal di casa* della Colonia Penale, per finire con «Progetto Novecento», tre spettacoli per raccontare la storia politica e sociale del nostro secolo. In lei, lezioni-concerto, spettacoli dall'estero e, per le superiori, un festival che premierà i migliori video e spettacoli realizzati dai ragazzi.

TEATRO ROSETUM: fino a un paio di stagioni fa offriva spettacoli per ragazzi di buon livello, ma le difficoltà economiche hanno messo fine all'impresa. I frati che lo gestiscono però non demondono: stanno preparando per il 21 e 22 settembre una festa popolare di quartiere intitolata «I ragazzi di Milano: speranze di futuro». Invaderanno la zona (da via Osoppo a via Rembrandt) con mostre, e la animeranno con numerosi spettacoli interpretati da piccoli e picco-

Per Baglioni un concerto on the road

■ Ritorna a Milano il divo Claudio. Con uno spettacolo più veloce ed essenziale, quasi roccettario, lasciando da parte le ambizioni tecnologiche e scenografiche dello scorso monumentale tour «rosso», per altro uno dei più grossi successi di pubblico della passata stagione. Stavolta Baglioni riprende l'idea del camion giallo che gira per le piazze portando musica e colori, inaugurata con poche date nel settembre 1995 e ora rilanciata in grande stile. «Una corsa finale, con una carovana di 21 automezzi gialli per consumare energia e strada, attraverso una trentina di canzoni (alcune delle quali mai eseguite dal vivo) denudate, indurite da polvere, sudore e suoni, in-

nervate da nuovi arrangiamenti e da quella dimensione da saltimbanchi della musica che ha ispirato questo spettacolo» spiega Baglioni. E si appresta stasera a sbarcare nel grande prato verde a ridosso del parco Aquatica (ore 21) con una scenografia «on the road» che riproduce il famoso camion giallo. Il titolo di questo giro di concerti è «Tour elettrico», per mettere in chiaro l'atmosfera più tirata e aggressiva che dominerà la serata. Non temano, comunque, i fans più sentimentali: Baglioni non si è trasformato in un metalloroc incallito, e le sue melodie romantiche non mancheranno di sciogliere i cuori. Semplicemente, dopo il grande spiegamento di

mezzi del precedente spettacolo, ha sentito il bisogno di ritrovare una chiave più scarna e stradiola con cui proporsi dal vivo. Motivo per cui ha scelto piazze aperte e ampi spazi, proponendo un biglietto d'ingresso dal costo contenuto: 20.000 lire per una serata, comunque, a pieno regime. Dove Claudio canterà e suonerà per oltre due ore, accompagnato dai suoi magnifici sette musicisti e davanti a una platea folta e affettuosa. La scaletta alternerà gli immancabili successi del passato, *Questo piccolo grande amore* incluso, e il più recente repertorio, con qualche ripescaggio a sorpresa.

□ Diego Perugini



Stasera al Ciak gli ottoni tzigani della macedone Gipsy Brass Band

■ La musica tzigana torna a Milano. Dopo il notevole successo del concerto, lo scorso maggio, dei romeni Taraf de Haidouks, questa sera è la volta di un gruppo macedone, la Kokani Orkestar, chiamata anche Gipsy Brass Band (ossia, «zingara banda d'ottoni»). La specificazione strumentale non è secondaria importanza, dal momento che l'ottone non è lo strumento più tipico del suonare tzigano, almeno di quello dell'Europa nord-orientale, che è soprattutto il cembalo. È, dunque, l'orchestra del trombettista Nat Veliov, con due sassofoni, due trombe, un clarinetto, tre baritoni, un tuba e una gran cassa (lo stesso tipo di formazione utiliz-

zata per le musiche di «Underground» di Emir Kusturica) un modello più «bandistico», in un certo modo più enfatico di questa suprema espressione popolare. In tutti i casi si tratta di una musica dai forti connotati ipnotici, basata sulla reiterazione di moduli, sul contrappunto e, talvolta, su un esuberante virtuosismo strumentale. Nella musica tzigana non ci sono scuole, c'è la famiglia, la tradizione orale. Lo strumento è un oggetto quotidiano. Lo spettacolo è ospitato stasera al Ciak (via Sangallo 33, ore 21, lire 15.000; per gli abbonati alla «Panicomica»: Le vie del cinema», lire 8.000), in occasione della chiusura della rassegna cinematografica.

□ Alberto Riva

Milano in corsi Tempo libero per tutti i gusti

Esce oggi in tutte le librerie - prezzo 19mila lire, con tessera sconto per i corsi - la quarta edizione di «Milano in corsi». La guida alle attività per il tempo libero di Acti, Associazione per la cultura e il tempo libero, quest'anno ha anche una sezione dedicata alla formazione professionale; oltre a corsi di specializzazione o aggiornamento, ce ne sono altri utili per chi vuol trasformare il proprio hobby in un'attività redditizia. Mille corsi, in 150 sedi, è difficile non trovare qualcosa: dalla vela all'arredamento, passando per arti marziali, divinazione, decorazioni floreali, giochi di ruolo e salute. Tra i corsi per bimbi, spicca quello per imparare l'Abc dell'informatica adatto a piccoli dai 4 anni in su.